

Statuto del Circolo del Partito Democratico di Lussemburgo e Granducato di Lussemburgo

Parte I – Generalità

Art. 1. Il Circolo

1. Il Circolo del Partito Democratico della città e del Granducato di Lussemburgo (il “**Circolo**”) costituisce l’unità organizzativa di base attraverso la quale gli iscritti e gli elettori del Partito Democratico (il “**PD**”) partecipano alla vita del PD.
2. Il Circolo si prefigge di promuovere valori democratici e progressisti, quali le pari dignità, la giustizia, la libertà, le pari opportunità e la difesa dell’ambiente.
3. Il Circolo lavora per informare e rappresentare la comunità italiana nel Granducato di Lussemburgo, per produrre idee ed esperienze per quella comunità e per gli organi programmatici del PD e per accrescere il numero degli iscritti e simpatizzanti.
4. Il Circolo si prefigge di operare secondo i valori della partecipazione, della trasparenza, del pluralismo delle opinioni e delle idee.

Art. 2. Lo Statuto del Circolo

1. Lo Statuto del Circolo richiama e rispetta i principi generali dettati dallo Statuto nazionale del PD e le norme dello Statuto del PD Estero, del suo Manifesto dei Valori e del Codice Etico, alla luce dei quali lo Statuto del Circolo dovrà in ogni momento essere interpretato. In caso di contrasto tra le norme dello Statuto del Circolo e i principi generali dettati dallo Statuto nazionale del PD e/o le norme dello Statuto del PD Estero, del suo Manifesto dei Valori e del Codice Etico, questi ultimi principi generali e norme prevarranno sulle norme dello Statuto del Circolo.
2. Tutto ciò che non è espressamente regolato dallo Statuto del Circolo è rimandato allo Statuto nazionale del PD, allo Statuto del PD Circoscrizione Estero, del Manifesto dei valori e Codice etico del PD.
3. L’organizzazione interna e il funzionamento del Circolo sono disciplinati dallo Statuto del Circolo.
4. Il Circolo ha sede in (...)

Parte II – Strutture e organi del Circolo

Art. 3. Gli organi del Circolo

1. Gli organi del Circolo sono, in ordine d’importanza democratica: l’Assemblea degli iscritti, il Segretario, il Presidente, il Tesoriere e la Commissione di Garanzia. Ove istituita, è organo del Circolo anche la Segreteria.

Art. 4. Gli iscritti e l’Assemblea degli iscritti

1. I soggetti fondamentali del Circolo sono gli iscritti. Possono richiedere l’iscrizione al Circolo i cittadini di qualsiasi nazionalità, sesso e religione, che condividono i valori del Codice Etico, dello

- Statuto e del Manifesto dei valori del PD, che risiedono nel Granducato di Lussemburgo, che non siano già iscritti in un altro circolo territoriale del PD e che non facciano parte di associazioni o partiti i cui valori siano contrari a quelli del Codice Etico e del Manifesto dei valori del PD.
2. L'organo decisionale del Circolo è l'Assemblea degli iscritti che approva, su proposta del Segretario, gli orientamenti e l'indirizzo politico.
 3. L'Assemblea è composta dagli iscritti al Circolo per l'anno corrente in regola con il tesseramento. Salva determinazione contraria dell'Assemblea, essa è aperta alla presenza di non iscritti, che non hanno tuttavia diritto di voto né di presentare mozioni di voto.
 4. L'Assemblea è convocata dal Presidente, almeno una volta l'anno e ogniqualvolta il Presidente lo ritenga necessario, ovvero quando gliene sia fatta richiesta, con l'indicazione degli argomenti da trattare, dal Segretario o da almeno il 15% degli iscritti, nei quali casi la convocazione dovrà essere effettuata entro sette giorni dalla richiesta.
 5. La convocazione dell'Assemblea deve essere notificata agli iscritti con almeno 14 giorni d'anticipo, a mezzo e-mail e garantendo la massima diffusione dell'avviso. L'avviso di convocazione deve contenere luogo, data, ora della seduta, nonché indicare l'ordine del giorno ("ODG").
 6. Successivamente alla convocazione dell'Assemblea, e non oltre sette giorni prima della seduta, il Presidente può comunicare eventuali modifiche all'ODG, se necessario. Entro lo stesso termine, il Presidente può comunicare eventuali documenti necessari in vista della seduta e previsti nell'ODG, ove questi non siano stati comunicati contestualmente alla convocazione.
 7. L'ODG è disposto dal Presidente che si consulta con il Segretario. Il Presidente ha la facoltà di accettare le richieste degli iscritti in merito all'ODG, e deve accettarle se presentate da un minimo di iscritti pari al 15% del totale.
 8. Per esercitare il diritto di voto, l'iscritto deve essere tesserato per l'anno in corso. Le votazioni sono effettuate con voto palese per alzata di mano, eccetto ove l'Assemblea decida di procedere per voto segreto.
 9. L'Assemblea è valida se sono presenti almeno il minore tra 20 iscritti e il 20% degli iscritti. Se il *quorum* non è raggiunto, il Presidente convoca una nuova Assemblea con lo stesso ODG entro due mesi, che è valida se sono presenti almeno il 10% degli iscritti. La validità della costituzione dell'Assemblea e delle relative votazioni è certificata dal Presidente, o dal Tesoriere in caso di assenza del Presidente.
 10. Ove il Presidente lo ritenga opportuno alla luce delle circostanze e della rilevanza dell'ODG, e ove il circolo sia dotato di strumenti tecnologici adeguati a garantire il riconoscimento degli intervenuti ed una discussione effettiva, è possibile per uno o più iscritti partecipare alla seduta e esprimere il voto per il tramite di sistemi telematici in tempo reale.
 11. L'Assemblea di Circolo è presieduta dal Presidente. Se impossibilitato a partecipare, il Presidente può nominare il Tesoriere, il Segretario o un membro della Commissione di Garanzia per presiedere l'Assemblea. Il Presidente può nominare all'inizio di ogni riunione un segretario di Assemblea che avrà la responsabilità, sotto la supervisione del Presidente, di redigere il verbale dell'Assemblea che riassume in forma sintetica la seduta.
 12. L'Assemblea può validamente votare esclusivamente i punti comunicati nell'ODG. Su ogni punto, il Presidente garantisce che la discussione sia regolare ed effettiva, in particolare garantendo il diritto di ogni iscritto ad esporre le proprie idee senza pressioni e interruzioni. A tale scopo, il Presidente avrà facoltà di attribuire un tempo massimo ad ogni iscritto, nonché in generale di prendere i provvedimenti che reputa opportuni nell'interesse della generalità degli iscritti.
 13. Il verbale della seduta viene pubblicato, assieme ai documenti approvati dall'Assemblea, sul sito del Circolo entro un mese a cura del Presidente.
 14. Sono di competenza dell'Assemblea, con decisione a maggioranza semplice dei presenti:
 - i. L'approvazione della relazione politica del Segretario sulle attività svolte e il programma delle iniziative future;
 - ii. L'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi del Circolo presentati dal Tesoriere;
 - iii. L'approvazione d'iniziativa che comportano spese superiori a EUR 2.000;
 - iv. La discussione di mozioni incluse nell'ODG, escluse quelle di sfiducia verso il Segretario, che qualifichino la posizione del Circolo sulle varie tematiche politiche nazionali, europee e del Granducato di Lussemburgo;

- v. L'elezione del Presidente, del Tesoriere e della Commissione di Garanzia (per i Congressi di Partito, si rimanda al regolamento congressuale), su proposta del Segretario;
 - vi. L'approvazione dello Statuto.
15. Sono di competenza dell'Assemblea, con decisione a maggioranza qualificata:
- i. Modifica dello Statuto, approvata col voto favorevole di due terzi dei presenti;
 - ii. Sfiducia del Segretario, del Presidente o del Tesoriere, approvata col voto favorevole della maggioranza assoluta degli iscritti. In caso di sfiducia, si procede a nuove elezioni delle cariche sfiduciate entro 3 mesi.

Art. 5. Il Segretario

1. Il Segretario rappresenta il Circolo nell'attività interna e esterna, ne esprime l'indirizzo politico sulla base della piattaforma programmatica approvata al momento della sua elezione e sugli indirizzi approvati dall'Assemblea.
2. Il Segretario può costituire la Segreteria e nominarne i membri non di diritto.
3. Il Segretario può proporre all'Assemblea la nomina di un Vice-Segretario, il quale entra in carica in caso di approvazione a maggioranza semplice dall'Assemblea. Ove nominato, il Vice-Segretario assiste il Segretario nell'attività interna e esterna, nonché nell'attuazione dell'indirizzo politico del Circolo, in conformità alle linee guida espresse dal Segretario e sotto la supervisione e responsabilità di quest'ultimo. Il Segretario può revocare la nomina del Vice-Segretario, nel qual caso comunicazione è prontamente data agli iscritti nella successiva riunione di Circolo.
4. Il Segretario è eletto esclusivamente dagli iscritti del Circolo durante il Congresso di Circolo a maggioranza semplice.
5. Il Segretario delega e supervisiona la cura del Registro degli iscritti che condivide con il Presidente, con il Tesoriere e con le competenti autorità italiane o lussemburghesi, se richiesto da queste ultime.
6. Il Segretario può nominare dei delegati per rappresentare il circolo alle riunioni del PD nazionale, del PD Europa o altri appuntamenti istituzionali o di Partito. Tali nomine sono ispirate al principio di rappresentanza e trasparenza, e di esse è data notizia al Presidente ed al Tesoriere.
7. Il Segretario ha un mandato di 4 anni dalla data della sua elezione, rinnovabile una sola volta consecutiva.
8. Se il Segretario si dimette prima del termine naturale del suo mandato, il Presidente convoca un nuovo Congresso di Circolo, entro 30 giorni dalle dimissioni, per eleggere un nuovo Segretario per la parte restante del mandato. Simultaneamente al Segretario, decadono la Segreteria e il Vice-Segretario, ove nominati.

Art. 6. Il Presidente

1. Il Presidente:
 - i. Garantisce che il Circolo operi nel rispetto dei valori guida del PD come riferiti nel Manifesto dei Valori e nel rispetto delle diverse anime che costituiscono la base del Circolo.
 - ii. Convoca l'Assemblea degli iscritti, stabilendone l'ODG, sentito il parere del Segretario.
 - iii. Presiede l'Assemblea degli iscritti, in relazione alla quale:
 - a. verifica la regolare costituzione dell'Assemblea e ne dirige lo svolgimento;
 - b. assicura la massima diffusione alla convocazione, dell'ODG e delle decisioni prese dall'Assemblea;
 - c. assicura la regolarità ed effettività della discussione, ed è in particolare garante del diritto di ogni iscritto ad esprimere il proprio pensiero liberamente e senza pressioni ed interruzioni.
2. Il Presidente comunica a ogni Assemblea il numero degli iscritti e almeno una volta per anno solare il registro degli iscritti al PD Circoscrizione Estero.
3. Il Presidente del Circolo è eletto dall'Assemblea degli iscritti a maggioranza semplice dei presenti. Il Presidente ha un mandato di 4 anni dalla data della sua elezione e rinnovabile una sola volta consecutiva.

4. Se il Presidente si dimette prima del termine naturale del suo mandato, la Commissione di Garanzia convoca l'Assemblea, entro 30 giorni dalle dimissioni, per eleggere un nuovo Presidente per un nuovo mandato di 4 anni, che decorreranno dall'elezione del nuovo Presidente.

Art. 7. Il Tesoriere

1. Il Tesoriere è responsabile di tutti gli aspetti finanziari del Circolo. Il Tesoriere organizza la gestione finanziaria del Circolo in linea e nel rispetto del presente Statuto.
2. Il Tesoriere può proporre delle Linee Guida sulla gestione delle contabilità e della cassa del Circolo, che verranno approvate dal Segretario.
3. Il Tesoriere predispose il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo, tiene la contabilità, procede ai pagamenti delle spese e alla riscossione delle quote d'iscrizione al Circolo approvate dal Segretario, dalla Segreteria e dall'Assemblea.
4. Il Tesoriere è tenuto a presentare alla prima Assemblea convocata successivamente al mese di aprile di ogni anno il bilancio dell'anno solare precedente, nonché a pubblicarlo sul sito del Circolo entro un mese dalla data della sua approvazione da parte dell'Assemblea.
5. La quota minima per l'iscrizione al Circolo è stabilita dal Segretario, con cadenza annuale.
6. I proventi derivanti dalle quote d'iscrizione e altre forme di autofinanziamento restano a esclusiva disposizione del Circolo.
7. L'elezione del Tesoriere avviene durante l'Assemblea con maggioranza semplice. Il Tesoriere ha un mandato di 4 anni dalla data della sua elezione rinnovabile una sola volta consecutiva.
8. Se il Tesoriere si dimette prima del termine naturale del suo mandato, il Presidente convoca l'Assemblea, entro 30 giorni dalle dimissioni, per eleggere un nuovo Tesoriere per un nuovo mandato di 4 anni, che decorreranno dall'elezione del nuovo Tesoriere.

Art. 8. Segreteria

1. Il Segretario ha la facoltà, ove lo ritenga opportuno, di costituire una Segreteria con la funzione esecutiva di assistere e aiutare il Segretario nella gestione e conduzione dell'attività politica del Circolo, nel rispetto del pluralismo delle opinioni politiche e della coesione interna del Circolo. Ove costituita, la Segreteria è regolata dal presente articolo.
2. La Segreteria è composta da un numero minimo di 5 e un massimo di 9 membri, di cui 3 membri di diritto come da paragrafo successivo, e i rimanenti nominati dal Segretario. Della costituzione della Segreteria e dei suoi membri è data comunicazione alla riunione di Circolo successiva e, alla prima occasione utile, all'Assemblea, a cura del Segretario.
3. Il Segretario, il Tesoriere, e il Presidente sono membri di diritto della Segreteria. Il Segretario svolge funzione di Presidente della Segreteria, ne coordina le attività, ne convoca le riunioni e ne presiede e modera la discussione.
4. Le riunioni della Segreteria sono convocate dal Segretario in modo informale, anche per via telematica. Le riunioni hanno luogo senza formalità, e di esse non è redatto verbale, salvo indicazione contraria del Segretario.
5. Ove il Segretario lo ritenga opportuno, ai membri della Segreteria possono essere assegnate responsabilità individuali ed esecutive su specifici ambiti e temi d'interesse del Circolo, come a titolo esemplificativo il tesseramento e la comunicazione. In ogni caso, la Segreteria ed i suoi membri operano sotto la supervisione del Segretario, che rimane responsabile delle relative attività.
6. Il Segretario può revocare la nomina dei componenti della Segreteria, comunicandola e motivandola in una riunione di Circolo.
7. Il Segretario ha la facoltà di aprire le riunioni della Segreteria ai membri dell'Assemblea Nazionale, agli iscritti del Circolo, o a soggetti esterni al Circolo su specifici temi.

Art. 9. Commissione di Garanzia

1. La Commissione di Garanzia vigila sulla corretta applicazione del presente Statuto, fornisce pareri e chiarimenti sulle disposizioni dello Statuto, sull'interazione tra il presente Statuto e il quadro normativo applicabile ivi inclusi lo Statuto nazionale del PD, le norme dello Statuto del

PD Estero, il Manifesto dei Valori ed il Codice Etico, e sulle questioni interpretative che ne possano sorgere. La Commissione decide inoltre in merito a conflitti, controversie procedurali e personali degli organi e degli iscritti, in analogia con quanto stabilito dallo Statuto nazionale del PD e dallo Statuto del PD Estero.

2. La Commissione di Garanzia è composta da 3 membri con un mandato di 4 anni rinnovabili, eletti a maggioranza semplice dall'Assemblea degli iscritti, tra gli iscritti che manifestino la propria candidatura.
3. Su controversie presentate da almeno 20 iscritti, la Commissione si consulta e comunica le proprie decisioni durante l'Assemblea e la riunione di Circolo, a sua discrezione. L'incarico di Garante è incompatibile con ogni altra carica nel Circolo.
4. Entro 3 mesi dalla costituzione, la Commissione di Garanzia provvede a redigere ed approvare un Regolamento interno che specifichi il funzionamento e le procedure interne della stessa, nel rispetto del presente Statuto e del quadro normativo vigente, ivi incluse in particolare le condizioni alle quali gli iscritti o gli organi del Circolo possono ricorrere alla Commissione per una decisione, e le modalità con cui tali decisioni sono rese. Di tale Regolamento è data adeguata pubblicità agli iscritti.
5. Avverso le decisioni della Commissione è ammesso il ricorso alle Commissioni del livello superiore di Garanzia.

Parte III - Attività del Circolo

Art. 10. Comunicazioni, social media e conto posta elettronica

1. La comunicazione è parte integrante dell'attività politica del Circolo e riveste un'importanza fondamentale alla luce delle sue ricadute politiche e di immagine. In questo quadro, la comunicazione del Circolo e delle relative attività è parte integrante della responsabilità del Segretario. Il Segretario può delegare l'attività di comunicazione, in tutto o in parte, a membri della Segreteria o al Vice-Segretario (ove nominati), al Presidente, ovvero a uno o più iscritti, i quali in ogni caso operano sotto la sua supervisione e responsabilità.
2. Il Segretario, il Presidente e il Tesoriere hanno accesso al conto di posta elettronica del Circolo, nonché al sito internet del Circolo e alle pagine di qualsiasi *social media* relative al Circolo.
3. Il Segretario veglia a che la comunicazione del Circolo rispecchi la linea politica del Circolo, nonché i principi di partecipazione ed inclusione alla base della vita della comunità del Circolo. Il Segretario tutela il Circolo da terzi che in modo illegittimo ledano l'immagine del Circolo.

Art. 11. Riunioni di Circolo

1. La riunione di Circolo è convocata dal Segretario in ogni momento dell'anno e se richiesto da almeno il 15% degli iscritti. La riunione di Circolo è aperta al pubblico e promuove la partecipazione, il confronto e il dibattito sui temi all'ODG o proposti alla discussione.
2. Salvo circostanze eccezionali, la convocazione della riunione con l'ODG viene notificata agli iscritti con almeno due settimane d'anticipo. Nella misura del possibile, i documenti da discutere in riunione sono circolati per posta elettronica agli iscritti con almeno una settimana di anticipo.
3. Mediante la riunione di Circolo, il Segretario aggiorna gli iscritti sull'andamento delle attività del Circolo. Gli iscritti discutono dell'attività politica del Circolo, della gestione operativa delle iniziative e dei temi di attualità politica.
4. Il Segretario tiene presente gli orientamenti espressi in riunione per la gestione ordinaria del Circolo e per ogni altra decisione che non richieda la convocazione dell'Assemblea.
5. Il Segretario di norma modera la riunione di Circolo o in sua assenza, il Presidente. Il moderatore di riunione provvede alla verbalizzazione della riunione del Circolo, ove tale verbalizzazione sia ritenuta necessaria in considerazione dell'importanza degli argomenti trattati e sia richiesta da almeno il 15% degli iscritti presenti.

Art. 12. Gruppi di Lavoro

1. Sotto la direzione e coordinamento del Segretario, il Circolo organizza la propria attività e la partecipazione degli iscritti in gruppi di lavoro su specifiche aree tematiche per i quali vengono designati dei responsabili.

Art. 13. Risorse finanziarie del Circolo

1. Le risorse finanziarie del Circolo sono costituite, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - (i) dalla quota minima d'iscrizione al Circolo;
 - (ii) da eventuali contributi di istituzioni italiane, lussemburghesi o europee, ivi compresi il PD Nazionale, il PD Europa, partiti politici e organizzazioni sindacali lussemburghesi che condividono i valori del Circolo;
 - (iii) da contributi, liberalità o donazioni di singoli iscritti al Circolo o di altre persone fisiche o giuridiche che condividono i valori del Circolo;
 - (iv) dalle somme eventualmente ricavate dallo svolgimento delle attività del Circolo (ad es., la Festa Europea dell'Unità ed altre manifestazioni politiche);
 - (v) da altre risorse finanziarie ottenute dal Circolo in conformità alle leggi vigenti.
2. La liquidità del Circolo è depositata presso un conto bancario, e cui hanno accesso il Tesoriere ed il Segretario. Il Tesoriere ha di norma il potere di effettuare operazioni sul conto corrente, per pagamenti che costituiscano una obbligazione del Circolo (a titolo esemplificativo, in esecuzione di contratti di acquisto di beni o di servizi regolarmente sottoscritti) ovvero su espressa indicazione del Segretario.